

Al Palacongressi di Rimini il più grande evento europeo sullo studio minerali e vulcani

Eventi - 09 settembre 2016 - 13:54



Prende il via domenica 11 settembre, presso il Palacongressi di Rimini, la seconda European Mineralogical Conference, emc2016, che proseguirà fino a giovedì 15 settembre 2016. È il più importante evento europeo dell'anno nel campo delle mineral sciences, l'insieme di discipline geologiche comprendenti mineralogia, petrologia, geochimica e vulcanologia.

Sono 10 le principali società nazionali europee (austriaca, finlandese, francese, inglese, italiana, polacca, russa, spagnola, svizzera, tedesca) che si daranno appuntamento a Rimini nel congresso coordinato da SIMP, la Società Italiana di Mineralogia e Petrologia, e presieduto dai Professori Giuseppe Cruciani, Università di Ferrara, e Bernardo Cesare, Università di Padova. A emc2016 sono attesi oltre 700 partecipanti, circa un terzo dei quali composto da giovani studenti e ricercatori, provenienti da oltre 50 nazioni anche extra-europee.

Sulla scia del successo riscosso dalla prima edizione, tenutasi a Francoforte nel 2012, emc2016 si propone di fare il punto sullo stato dell'arte di mineralogia-petrologia-geochimica-vulcanologia, promuovendo lo scambio ed il trasferimento di informazioni tra esperti di tutto il mondo in merito agli ultimi risultati ottenuti dalle ricerche scientifiche e dalle loro applicazioni.

Il titolo del Congresso "Minerali e rocce: alfabeto e parole del pianeta Terra" intende trasmettere il messaggio che un avanzamento verso la comprensione profonda dei fenomeni e delle dinamiche terrestri può avvenire solo attraverso una sapiente integrazione di studi sperimentali condotti con tecniche all'avanguardia su materiali e processi geologici a tutte le scale di osservazione, da quella del decimillesimo di metro per i singoli minerali costituenti le rocce fino all'estremo delle migliaia di km tipica delle strutture geologiche più estese.

La Conference si svolgerà nell'arco di 5 giornate, con circa 400 comunicazioni scientifiche

orali, articolate in 6 sessioni parallele, e 300 comunicazioni sotto forma di poster. Gli interventi spazieranno su una trentina di temi della mineralogia-petrologia-geochimica-vulcanologia: dall'analisi delle strutture cristalline alla scala atomica, alla genesi ed evoluzione delle rocce nella crosta e nel mantello terrestre; dall'origine dei diamanti, ai rapporti tra eruzioni vulcaniche ed effetto serra; dalla composizione di pianeti e asteroidi all'età delle più antiche rocce del pianeta; dalla formazione delle gemme e dei depositi minerali, alle best practice per lo smaltimento delle scorie minerarie e per la bonifica del suolo; dall'interazione tra i mondi biologico e minerale, ai rischi per la salute umana derivati dai minerali; dalle deformazioni reticolari all'attivazione dei piani di faglia nei terremoti; dalla conoscenza dei cristalli microporosi e nano-strutturati, alla progettazione di geo-materiali avanzati; dallo studio dei beni culturali, alle moderne strategie di insegnamento e diffusione della cultura mineralogica.

Il programma è arricchito da 6 conferenze plenarie tenute da scienziati di fama mondiale che illustreranno gli aspetti più innovativi della ricerca geologico-mineralogica e le loro ricadute nei più ampi ambiti scientifici, economici e sociali.